



LICEO SCIENTIFICO STATALE GALILEO GALILEI

PALERMO



PIANO NAZIONALE FORMAZIONE
DOCENTI 2022/2023

PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI ANNUALITA' 2022-2023 QUOTA 40% - AMBITO 19

SCUOLA POLO FORMAZIONE LICEO SCIENTIFICO GALILEO GALILEI - PALERMO

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche e ss.mm.ii.;

VISTA la legge n. 244 del 24/12/2007 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";

VISTO il Decreto Interministeriale 12 ottobre 1995, n. 326, recante la disciplina dei compensi ai direttori e ai docenti dei corsi di aggiornamento;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129, Regolamento recante le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107 e il D.A. n. 7753 del 28/12/2018;

VISTA la Circ. n.2 del 11 marzo 2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dip.to Funzione Pubblica, Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni;

VISTA la legge n. 107/2015, art. 1, commi 70, 71, 72 relativi alla formazione delle reti fra istituzioni scolastiche;

VISTO il DDG Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia n. 4146 del 3 marzo 2016 con cui vengono definiti gli ambiti territoriali della Regione Sicilia;

VISTA la Nota AOODGPER n. 0044428 del 14/12/2022 contenente indicazioni relative alla programmazione delle iniziative di formazione del personale docente per l'anno scolastico 2022/2023

VISTA la Nota AOODGPER n. 0026625 del 06/04/2023 in cui vengono assegnate le risorse finanziarie, di progettazione delle iniziative formative e di rendicontazione delle attività

VISTA la Nota USR SICILIA PROT. n. 16624 del 14/04/2023 «Piano nazionale per la formazione dei docenti (P.N.F.D.). Avvio attività formative a. s. 2022/2023: indicazioni operative»

PRESO ATTO di quanto disposto dalla Nota Prot. n. 16624 del 14/04/2023 in cui si forniscono indicazioni sulla modalità di utilizzo della quota del 40% affidata alle scuola polo per l'attuazione delle seguenti tematiche a carattere nazionale:

- promozione di metodologie didattiche particolarmente innovative volte ad una più efficace partecipazione degli studenti alla vita della scuola
- sviluppo di competenze socio-emotive, life skills e character-skills
- uso delle tecniche del Debate e del Public Speaking, Service Learning,
- tecniche di inclusione degli allievi attraverso i linguaggi del teatro, della musica e dello spettacolo dal vivo, ecc

VISTA la Nota Ministeriale n.32479 del 20.10.2022 di Individuazione di questa istituzione scolastica quale Scuola Polo per la formazione della rete di Ambito 19 - triennio 2022/25

VISTA la Conferenza di Servizio dei Dirigenti scolastici della Rete Ambito 19 del 2 maggio 2023

VISTI gli esiti del monitoraggio dei bisogni formativi delle Istituzioni Scolastiche dell'ambito 19



LICEO SCIENTIFICO STATALE GALILEO GALILEI

PALERMO

SI APPROVA

IL SEGUENTE PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE DOCENTI AMBITO 19 PALERMO QUOTA 40% COSTITUITO DA 5 TIPOLOGIE DI UNITA' FORMATIVE.

Tematica del percorso formativo	UNITA' FORMATIVA N. 1 Iniziative connesse alla diffusione dell'educazione alla sostenibilità ed alla cittadinanza globale (Legge 92 - Ed. Civica)
Titolo	<i>Il Service Learning per una Cittadinanza attiva e consapevole</i>
Durata	25 h formazione on-line di cui 18 sincrone e 7 di fruizione materiali in asincrono
Destinatari	L'azione formativa è rivolta ad un massimo di n. 30 docenti del I e II Ciclo in servizio nell'Ambito 19
Finalità del percorso e breve descrizione	<p>Il Service Learning si configura come strategia di insegnamento che offre agli studenti opportunità di apprendimento sia in classe che nel resto del mondo, attraverso la sintesi virtuosa di due aspetti: il <i>Servizio</i>, inteso come cittadinanza, azioni solidali e di volontariato rivolte alla comunità scolastica ed alla comunità civile al di fuori della scuola; l'<i>apprendimento</i>, inteso come acquisizione di competenze didattiche, professionali, metodologiche e sociali. Il suo scopo è fare in modo che studenti e studentesse possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze realizzando un servizio solidale nei confronti della comunità. In questo modo possono diventare protagonisti del proprio apprendimento e dello sviluppo della propria comunità di appartenenza.</p> <p>Con la legge 92/2019 si rimette al centro dell'istruzione la capacità di formare gli studenti alla vita civica, promuovendo la cittadinanza attiva e responsabile come sancisce la Carta Costituzionale nei suoi principi ispiratori. Attraverso il corso si intende approfondire nuove metodologie, con particolare riguardo al Service Learning, per proporre e promuovere l'educazione civica, l'educazione ambientale, l'attenzione all'ecologia della vita quotidiana, i corretti stili di vita e il ruolo culturale ricoperto dalla scuola per raggiungere questi obiettivi.</p> <p>Il corso si propone di formare docenti in grado di proporre e sostenere un'educazione alla cittadinanza globale; promuovere lo sviluppo di competenze progettuali, metodologiche e didattiche necessarie all'implementazione di un nuovo e più attento modello di cittadinanza; vagliare attraverso un processo riflessivo, pedagogico e culturale, i legami e le interazioni tra lo sviluppo graduale delle competenze di cittadinanza globale, le educazioni e la buona pratica didattica disciplinare quotidiana; sviluppare una mentalità aperta capace di integrare conoscenze, valori, comportamenti della persona, per operare in situazione di interdipendenza e cooperazione; coinvolgere tutti i portatori di interesse della comunità educante nella progettazione e realizzazione nella pratica didattica di "artefatti" da condividere e disseminare nella comunità; acquisire conoscenze sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030, individuando i legami e le possibilità di interventi con la propria disciplina d'insegnamento.</p>



LICEO SCIENTIFICO STATALE GALILEO GALILEI

PALERMO

Obiettivi/Contenuti essenziali	<ol style="list-style-type: none">1. conoscere il quadro di riferimento pedagogico e normativo sull'educazione alla cittadinanza globale e all'insegnamento dell'Educazione Civica;2. potenziare competenze e metodologie didattiche;3. essere in grado di contribuire alla conoscenza e alla realizzazione delle priorità globali per lo sviluppo sostenibile enunciate nell'Agenda ONU 2030;4. saper progettare e valutare percorsi formativi innovativi che consentono agli alunni di:<ul style="list-style-type: none">• acquisire informazioni ed avere spirito critico;• di essere socialmente coinvolti e rispettosi dell'alterità;• di essere eticamente responsabili e impegnati;• di sperimentare e sperimentarsi in attività di <i>Service Learning</i>;• di dotarsi di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti;• di interiorizzare valori quali giustizia, legalità, uguaglianza, rispetto e cura per l'ambiente, ecc..• potenziare le abilità e le competenze previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo e dagli orientamenti internazionali, svolgendo azioni concrete. <p>Contenuti essenziali:</p> <ul style="list-style-type: none">• Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali;• Educazione alla cittadinanza digitale;• Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;• Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
Metodologia	Il percorso formativo privilegerà un approccio di tipo esperienziale nel quale la continua riflessione condivisa sulla progettazione permetteranno ai corsisti di sperimentare le tematiche proposte e consolidare buone pratiche didattiche con particolare riferimento al Service Learning
Mappatura delle competenze	Area delle competenze relative all'insegnamento <ul style="list-style-type: none">• conoscere i contenuti della Carta costituzionale per lo sviluppo della cittadinanza responsabile• sviluppare competenze didattiche ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà attraverso la metodologia del Service Learning• sensibilizzare alla comprensione delle problematiche riguardanti l'uso delle diverse fonti di energia, la trasformazione progressiva dell'ambiente naturale, la comprensione di problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile; capacità di individuare il patrimonio di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare, e i problemi relativi alla tutela e la valorizzazione dello stesso;• conoscere la normativa italiana e europea sulla tutela del patrimonio culturale e ambientale



LICEO SCIENTIFICO STATALE GALILEO GALILEI

PALERMO

Tipologia verifiche finali	Il prodotto finale sarà costituito dalla documentazione di un progetto didattico di Educazione Civica con approccio trasversale e/o disciplinare da svolgere in classe, anche con metodologia Service Learning. Le singole UDA realizzate dai corsisti, verranno condivise con l'intero gruppo classe, così che ciascuno possa disporre di un'ampia progettazione da replicare nel proprio contesto classe.
-----------------------------------	---

Tematica del percorso formativo	UNITÀ FORMATIVA N. 2 Discipline scientifico-tecnologiche (STEM)
Titolo	<i>Le STEM per una nuova lettura della REALTÀ'</i>
Durata	25 h formazione on-line di cui 18 sincrone e 7 di fruizione materiali in asincrono
Destinatari	L'azione formativa rivolta ad un massimo di n. 30 docenti del I e II Ciclo in servizio nell'ambito 19

Finalità del percorso e breve descrizione	<p>L'esigenza di sviluppare sul piano didattico approcci operativi integrati per far acquisire agli alunni competenze scientifiche, tecnologiche, costruttive e matematiche caratterizzate da processi e metodologie laboratoriali che riescono a collegare linguaggi, conoscenze, abilità afferenti a discipline diverse dal punto di vista teorico, ma connesse sul piano reale, richiede risposte formative che facciano sperimentare ai docenti modalità di lavoro direttamente trasferibili nelle classi.</p> <p>La natura stessa delle STEM (Scienze, tecnologia, ingegneria, matematica) si pone come approccio didattico che lega due livelli: quello laboratoriale per progetti e quello dell'attivazione di competenze trasversali supportate da strategie di problem solving collaborativo.</p> <p>La proposta che la presente Unità formativa sviluppa si articola pertanto su tre piani: la didattica laboratoriale per progetti, le metodologie atte a sviluppare competenze trasversali, il physical computing.</p> <p>La didattica laboratoriale per progetti dovrà fornire ai docenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• strumenti per l'approfondimento dei processi di matematizzazione e programmazione (coding) anche attraverso l'utilizzo di software dinamici e di animazione 3d;• sviluppo di metodologie di problem solving collaborativo e la messa a fuoco di alcune competenze trasversali dovrà aiutare i docenti ad utilizzare operativamente percorsi didattici integrati nell'ambito STEM, anche in riferimento agli allestimenti didattici e strutturali degli ambienti di apprendimento 4.0 finanziati con il PNRR;• strumenti per la progettazione e la valutazione di percorsi per lo sviluppo delle competenze STEM in ambienti di apprendimento innovativi (ambienti digitali e atelier creativi);• sviluppo delle competenze in ambito di robotica educativa, realtà virtuale e realtà aumentata nella didattica delle STEM.
--	---



LICEO SCIENTIFICO STATALE GALILEO GALILEI

PALERMO

Obiettivi/contenuti essenziali	<ul style="list-style-type: none">• Promuovere lo sviluppo delle competenze metodologiche/ didattiche degli insegnanti nella didattica per la promozione fra i ragazzi e le ragazze delle discipline STEM;• Promuovere e supportare la progettazione di percorsi di apprendimento in ambienti per la didattica digitale;• Implementare la sperimentazione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. Autovalutazione in ingresso (bilancio iniziale delle competenze) <ol style="list-style-type: none">1. Quadro di riferimento - le STEM nel PNSD e nel curriculum verticale.2. Tinkering e making per l'educazione alle STEM3. Il coding come strategia per la costruzione dell'apprendimento4. La robotica nell'apprendimento delle discipline STEM5. Il mondo 3D nell'apprendimento delle discipline STEM6. Autovalutazione in uscita (bilancio finale delle competenze)
Mappatura delle competenze	<ul style="list-style-type: none">• Definire l'ambito STEM• Scegliere e adottare metodologie laboratoriali STEM• Predisporre strumenti di lavoro per gli alunni• Valutare competenze STEM• Progettare le linee essenziali di un curriculum ampliato alle STEM
Metodologia	Il percorso formativo privilegerà un approccio di tipo esperienziale nel quale lo studio di caso e la continua riflessione condivisa permetteranno ai corsisti di sperimentare le tematiche proposte e consolidare buone pratiche didattiche. Si intende introdurre una nuova metodologia di formazione prevista anche dal PNFD che prevede l'alternarsi di momenti di auto-formazione, di formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica e di ricerca-azione.
Verifica finale	Il prodotto finale sarà costituito dalla documentazione di un progetto didattico con le STEM da svolgere in classe. Le singole UDA realizzate dai corsisti, verranno condivise con l'intero gruppo classe, così che ciascuno possa disporre di un'ampia progettazione da replicare nel proprio contesto classe.
Tematica del percorso formativo	UNITA' FORMATIVA N.3 Iniziative formative per il potenziamento della didattica orientativa
Titolo	<i>Social Emotional Skills (SES) e Orientamento consapevole</i>
Durata	25 h formazione on-line di cui 18 sincrone e 7 di fruizione materiali in asincrono: n. 6 incontri da n.3 ore di cui 2 a cura di DS inserito in elenco partecipanti alla formazione regionale e n. 4 incontri a cura dei docenti inseriti nell'albo regionale. Il percorso formativo avrà un approccio esperienziale con alcuni segmenti teorici per la condivisione di significati e riferimenti normativi, metodologici, di ricerca. Saranno messi a disposizione dei corsisti video e materiali di studio e approfondimento in asincrono da utilizzare nella pratica didattica.
Destinatari	Docenti delle scuole Secondari di I e II Grado, figure di sistema, referenti per l'orientamento dell'Ambito 19



LICEO SCIENTIFICO STATALE GALILEO GALILEI

PALERMO

Finalità del percorso formativo
Breve descrizione del percorso

La scuola è crocevia di relazioni, la cui qualità determina in modo significativo il buon esito del percorso formativo. Quotidiane e trasversali sono le occasioni di contrasto, non solo tra alunni, ma anche tra questi e i loro docenti o - addirittura - tra gli stessi insegnanti, e diventa importante aiutare i soggetti che si muovono all'interno della principale agenzia educativa a sviluppare la valenza evolutiva e trasformativa del conflitto. Un impulso importante al benEssere della comunità scolastica arriva, in tal senso, dalla "costruzione" di un ambiente di lavoro sereno per gli insegnanti, sia a livello di coesione del Corpo docente che di affidamento e collaborazione con i ragazzi e le loro famiglie. La mediazione scolastica dispone di strumenti in grado di valorizzazione le risorse personali e collettive che si traducono nella capacità naturale di affrontare il conflitto in una dimensione negoziale, nella quale ricercare, ognuno, la soddisfazione al proprio bisogno.

Studi recenti hanno riconosciuto alla scuola un ruolo cruciale tanto nella trasmissione e costruzione di un patrimonio cognitivo di conoscenze, quanto nello sviluppo di competenze socio-emotive (SES) (Corcoran et al., 2018; Greenberg et al. 2003), in una prospettiva di massimizzazione del potenziale di ogni studente. A livello internazionale, il dibattito teorico e la ricerca empirica hanno evidenziato la relazione positiva intercorrente tra il possesso delle competenze socio-emotive e il rendimento scolastico, il successo professionale, la riduzione dei comportamenti a rischio e, in ultima istanza, i vari life outcomes relativi alla salute e alla riuscita in tutte le sfere della vita.

Alla luce di queste riflessioni, si intende proporre un percorso formativo e di studio, centrato sui materiali prodotti nel corso del "Progetto di formazione dei formatori sulle competenze socio-emotive e sull'orientamento scolastico" realizzato dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia in collaborazione con la Fondazione per la Scuola.

Il percorso formativo sarà finalizzato allo sviluppo di competenze professionali coerenti con le nuove Linee guida per l'orientamento DM 328/2022 e al riconoscimento della rilevanza delle competenze socio-emotive (SES) quali elementi indispensabili per lo sviluppo umano e per l'integrazione, la partecipazione e l'innovazione nelle società complesse.

Ai corsisti verranno forniti strumenti operativi per l'implementazione, nella pratica didattica di nuove metodologie in ambito di didattica orientativa e di sviluppo delle SES, utilizzando un approccio tra pari in cui all'interno del setting formativo il formatore svolge il ruolo di regista e facilitatore dell'apprendimento. Un ulteriore valore centrale nel contesto scuola è rappresentato dall'orientamento inteso come una serie complessa e unitaria di attività e azioni in grado di sviluppare, attraverso processi di apprendimento, l'empowerment della persona. Promuovere l'orientamento lungo l'intero curriculum, significa offrire agli studenti l'opportunità di diventare progressivamente autonomi sviluppando l'autoconoscenza delle proprie risorse, favorire la loro attivazione e sviluppare abilità che consentono maggiore controllo delle proprie scelte e soddisfazione rispetto ad esse (Batini, 2008).

I corsisti saranno guidati all'utilizzo di strumenti operativi direttamente spendibili nella pratica didattica per la costruzione del curriculum verticale orientativo d'istituto. Il modello proposto presenterà come principale carattere innovativo il principio della trasferibilità e replicabilità delle esperienze formative e l'introduzione della metodologia della ricerca-azione con produzione di materiali sperimentali innovativi in ambito scolastico.



LICEO SCIENTIFICO STATALE GALILEO GALILEI

PALERMO

Obiettivi/contenuti essenziali	<p><i>Obiettivi</i></p> <ul style="list-style-type: none">● Definizione e dibattito internazionale sulle competenze socio-emotive● Descrizione delle competenze incluse nell'indagine sulle competenze socio-emotive;● L'orientamento alla scelta e le nuove Linee guida per l'orientamento (DM 328/2022);● Le nuove figure di tutor formativo e orientativo;● Dall'e-portfolio alla piattaforma digitale: gli elementi innovativi introdotti dal DM 328/2022;● Cenni sulla Governance per l'orientamento alla scelta in Istituto;● Career Management Skills: Competenze, modelli e strumenti per orientarsi (dossier cartaceo Fondazione per la scuola);● Cenni sulla didattica orientativa con approccio narrativo;● Progettazione di attività di didattica orientativa che riguarderà la micro-progettazione di unità di apprendimento interdisciplinari, finalizzate alla scelta e alla costruzione di un curriculum orientativo verticale di istituto. <p><i>Contenuti essenziali</i></p> <ul style="list-style-type: none">● Orientamento formativo: definizione e dimensione del fenomeno;● L'orientamento alla scelta: breve storia dei modelli di riferimento.● Lo sviluppo delle socio-emotive skills in ambito scolastico;● Gli strumenti operativi introdotti dalle Linee guida per l'orientamento● Presa in carico integrata e ruolo della scuola all'interno del sistema formativo integrato;● La personalizzazione degli apprendimenti e la valorizzazione di talenti e inclinazioni;● Metodologie didattiche a confronto;● Progettazione di percorsi didattici orientativi flessibili e personalizzati.
Metodologia	<p>Il percorso formativo privilegerà un approccio di tipo esperienziale/laboratoriale nel quale lo studio di caso e la continua riflessione condivisa permetteranno ai corsisti di sperimentare le tematiche proposte e consolidare buone pratiche didattiche. Si intende introdurre una nuova metodologia di formazione prevista anche dal PNFD che prevede l'alternarsi di momenti di auto-formazione, di formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica e di ricerca-azione.</p>
Tipologia di verifica finale	<p>La verifica finale vedrà i corsisti impegnati nel compito di realtà di costruzione di un modello di curriculum verticale orientativo di istituto. I prodotti realizzati verranno condivisi con il gruppo di lavoro.</p>



LICEO SCIENTIFICO STATALE GALILEO GALILEI

PALERMO

Tematica del percorso formativo	UNITÀ FORMATIVA N. 4 Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive
Titolo	<i>Arti Terapie e strumenti creativi per l'inclusione in ambito scolastico</i>
Durata	25 h formazione on-line di cui 18 sincrone e 7 di fruizione materiali in asincrono
Destinatari	L'azione formativa rivolta ad un massimo di n. 30 docenti del I e II Ciclo in servizio nell'Ambito 19
Finalità del percorso e breve descrizione	<p>Con il termine di Arti Terapie, nella moderna accezione, si intende l'uso delle arti e della creatività, in tutte le forme ed espressioni, come canale suppletivo o alternativo al canale verbale in qualunque contesto di relazione.</p> <p>Lo scopo del loro utilizzo è far emergere le emozioni che per talune persone sono l'unico modo per restare ancorate al mondo esterno, per altre una possibilità di valorizzare risorse interne spesso ignorate.</p> <p>Le Arti Terapie, supportate da studi scientifici che ne dimostrano l'efficacia applicativa in ogni contesto, rappresentano la migliore espressione della comunicazione di senso, basata sul <i>come</i> si comunica qualcosa, per distinguerla da quella di significato, centrata sull'uso della parola che, invece, indica il che <i>cosa</i> si dice. L'arte in genere, in tutte le sue manifestazioni, si rivolge, infatti, alla complessità della dimensione umana (corpo, affettività, mente) e consente, con maggior forza ed immediatezza, l'espressione di sentimenti, emozioni e vissuti, favorendo autentiche forme di contatto e relazione con se stessi e con gli altri. La musica, la danza, il teatro e l'arte si offrono, in particolare, come spazio per poter esprimere tale dimensione emozionale, come contenitori in grado di accogliere e dare senso alle emozioni, di dare spazio al processo creativo, inteso come area di pensabilità, dove possono prendere forma, in quanto <i>note</i>, in quanto <i>gesti</i>, in quanto <i>colore</i>, aspetti che hanno a che fare con il non detto, con il <i>non ancora pensato</i>, nonché l'interazione fra culture diverse.</p> <p>Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno, contribuiscono al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione al disagio.</p> <p>L'arte ha la finalità di sviluppare e potenziare la capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale acquisendo una personale sensibilità estetica.</p> <p>Il teatro può dialogare e confrontarsi con i paradossi della società.</p> <p>L'uso dei mezzi creativi nel contesto scolastico è particolarmente indicato per motivare, rassicurare e infondere fiducia. I linguaggi delle Arti, oltre a creare le basi per un corretto sviluppo cognitivo, emotivo, motorio e sensoriale nelle diverse fasi evolutive, permettono di:</p> <ul style="list-style-type: none">• favorire un apprendimento efficace e duraturo,• perseguire il benessere,• educare alle emozioni,• migliorare il clima di classe,• correggere difficoltà di attenzione,• accrescere l'autostima,• integrare e includere,• agire sul rispetto e sulla tolleranza. <p>Attraverso una corretta fase di progettazione degli interventi in classe, un'attività percepita come "gioco" può divenire parte integrante del processo di apprendimento e motivazione ad esso.</p> <p>In questo senso, le Arti Terapie e gli strumenti della creatività trovano una naturale collocazione nel contesto educativo.</p> <p>Il percorso formativo intende guidare i docenti al potenziamento di competenze didattico-metodologiche inclusive attraverso i linguaggi delle Arti</p>



LICEO SCIENTIFICO STATALE GALILEO GALILEI PALERMO

Obiettivi/ contenuti essenziali	<p>Il corso si propone di formare docenti capaci di operare nei contesti educativi attraverso il medium creativo (arte, musica, teatro e danza). Al termine del percorso, il corsista sarà in grado di progettare, promuovere, realizzare e gestire un intervento con le tecniche delle Arti Terapie: dall'analisi del contesto-classe, alla progettazione degli interventi, all'utilizzo di metodologie e strumenti innovativi, alla gestione delle dinamiche di gruppo e alla crescita personale.</p> <p>Ci si propone di formare docenti competenti nel:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi del linguaggio artistico-coreutico2. Analizzare il valore inclusivo dei linguaggi artistico-espressivi attraverso i Documenti ministeriali nazionali ed europei3. Conoscere e comprendere i linguaggi artistici riconoscendone i significati anche in relazione al contesto storico culturale.4. Familiarizzare con alcune forme d'arte appartenenti alla propria e ad altra cultura.5. Riconoscere elementi costitutivi dell'espressione musicale, grafica, plastica, visiva e pittorica.6. Riconoscere i fattori che identificano l'arte come mediatore dell'inclusione, dell'integrazione delle differenze e del superamento di limiti e barriere;7. Promuovere il lavoro cooperativo informale, sia a grandi che a piccoli gruppi;8. Promuovere le Arti come linguaggio espressivo per/di tutti, in grado di superare le differenze personali, linguistiche ed esperenziali.
Metodologia	<p>Il percorso formativo avrà un approccio esperenziale con alcuni segmenti teorici per la condivisione di significati e riferimenti normativi, metodologici, di ricerca. Saranno messi a disposizione dei corsisti video e materiali di studio e approfondimento da utilizzare nella pratica didattica.</p>
Mappatura delle competenze	<p>Definire l'ambito di intervento didattico-pedagogico di riferimento nel curriculum di scuola e di territorio</p> <p>Scegliere e adottare metodologie laboratoriali multidisciplinari</p> <p>Predisporre strumenti di lavoro per la realizzazione dei percorsi</p> <p>Predisporre strumenti di valutazione delle competenze artistico-espressive</p>
Verifica finale	<p>La verifica finale vedrà i corsisti impegnati nel compito di realtà di costruzione di un percorso didattico che attraverso l'uso di diversi linguaggi espressivi trasforma la diversità in una opportunità di condivisione e di conoscenza reciproca.</p> <p>I prodotti realizzati verranno condivisi con il gruppo di lavoro.</p>



LICEO SCIENTIFICO STATALE GALILEO GALILEI

PALERMO

Tematica del percorso formativo	UNITA' FORMATIVA 5 Iniziative per contrastare la dispersione scolastica
Titolo	<i>Debate e Public Speaking "senza confini"</i>
Durata	25 h formazione on-line di cui 18 sincrone e 7 di fruizione materiali in asincrono
Destinatari	L'azione formativa rivolta ad un massimo di n. 30 docenti del I e II Ciclo in servizio nell'Ambito 19
Finalità del percorso formativo Breve descrizione del percorso	<p>Il Debate è un metodo didattico capace di favorire l'apprendimento in modo autentico e situato: autentico perché gli studenti sono responsabili della costruzione dei concetti e dei ragionamenti impiegati nei loro discorsi; situato perché lo studente apprende mediante la partecipazione attiva a uno specifico contesto: quello dibattimentale. Il Debate promuove negli studenti gli aspetti e le competenze più nobili e civili dell'uomo: il rispetto delle opinioni opposte alle proprie, e di coloro i quali esprimono queste opinioni, e l'appropriazione di tecniche che conducono a pensare criticamente e a presentare in modo argomentato le proprie posizioni. Il Debate consente di imparare a considerare il punto di vista degli altri e a gestire il conflitto, sviluppando competenze fondamentali del vivere civile e del confronto democratico. Il percorso formativo si configura come propedeutico all'acquisizione di specifiche competenze all'interno di questa dimensione metodologica e cioè: saper fornire agli studenti tecniche e strategie per gestire un dibattito, sapere parlare in pubblico, difendere le proprie opinioni, sapersi documentare, privilegiando il lavoro di gruppo e la nascita dello spirito di gruppo, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, della comunicazione efficace, del lavoro collaborativo, delle capacità di argomentazione e confutazione.</p> <p>Il Corso si propone di promuovere nei docenti l'acquisizione della metodologia del Debate, quale avanguardia educativa capace di:</p> <ul style="list-style-type: none">• superare la logica dello studio inteso come mero apprendimento mnemonico di testi scritti• favorire l'approccio dialettico• favorire la pratica di un uso critico del pensiero• contestualizzare i contenuti della formazione alla società civile.• favorire l'integrazione degli strumenti digitali con quelli tradizionali• sperimentare metodologie innovative di rappresentazione della conoscenza• favorire il lavoro in gruppo



LICEO SCIENTIFICO STATALE GALILEO GALILEI

PALERMO

Obiettivi/contenuti essenziali	<p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere la metodologia e i protocolli del Debate , le tecniche di Public Speaking• Progettare un percorso di Debate: strumenti e processi• Acquisire strumenti didattico-metodologici per costruire argomentazioni da soli e in gruppo• Valutare un percorso di Debate <p>Contenuti essenziali</p> <ul style="list-style-type: none">• Il Debate: origini, sperimentazioni e applicazioni(letteratura)• Il Debate nei Documenti ministeriali• La ricerca documentale: obiettivi e pratiche didattiche• Dall’analisi delle fonti alla discussione tra pari per la definizione della mozione da dibattere• L’argomentazione e la confutazione in “Comunità di Ricerca”• Il cooperative learning nelle attività laboratoriali• Tecniche e ruoli nel Debate• L’analisi della mozione, la costruzione delle argomentazioni (teamline), la confutazione e il dibattito• Sperimentazione del DEBATE: la preparazione, il lavoro della giuria, la gara, il punteggio• I saperi disciplinari nel Debate: progettare un percorso con approccio trasversale, orientativo e flessibile• Strumenti operativi per la progettazione e la valutazione
Metodologia	<p>Incontri di formazione online</p> <p>Gruppi di lavoro in aule virtuali distinte (attività laboratoriali)</p> <p>Supporto e monitoraggio nella predisposizione e produzione di materiali utili alla costruzione di una Teamline</p> <p>Condivisione dei criteri di valutazione</p> <p>Restituzione – condivisione degli esiti</p> <p>Promozione della modalità laboratoriale e partecipazione attiva</p> <p>Progettazione esecutiva</p> <p>Saranno messi a disposizione dei corsisti video e materiali di studio e approfondimento da utilizzare nella pratica didattica.</p>
Verifica finale	<p>La verifica finale vedrà i corsisti impegnati nel compito di realtà di costruzione di un percorso di progettazione di Debate.</p> <p>I prodotti realizzati verranno condivisi con il gruppo di lavoro.</p>



LICEO SCIENTIFICO STATALE GALILEO GALILEI

PALERMO

MODALITA' DI SELEZIONE DI ESPERTI E TUTOR

Per la selezione degli esperti, dei tutor e del personale amministrativo e tecnico, si procederà secondo quanto previsto dal nuovo D.L. 129 del 2018, in prima istanza con avvisi di selezione ad evidenza pubblica, a cura della Scuola Polo, prioritariamente rivolti ad esperti interni all'amministrazione scolastica ed in subordine a personale esterno.

Per l'Unità Formativa n. 3 la Scuola Polo, in via prioritaria, procederà con affidamento diretto dell'incarico consultando l'Albo formativo predisposto dall'USR Sicilia e pubblicato sul sito.

La Scuola Polo curerà la contrattualizzazione di tutto il personale selezionato, la predisposizione della piattaforma di formazione on-line, l'organizzazione dei gruppi di corsisti e del calendario dei corsi, nonché l'implementazione della Piattaforma Sofia.

MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DEI DOCENTI PARTECIPANTI

L'individuazione dei docenti partecipanti sarà a carico dei Dirigenti scolastici delle singole scuole della Rete dell'Ambito 19 che avranno il compito di registrare il numero dei docenti corsisti interessati secondo un ordine di graduatoria interno alla scuola con le seguenti modalità:

1. ciascuna Unità formativa sarà rivolta ad un massimo di n.30 corsisti e sarà accolta la partecipazione di un massimo di 3 o 4 docenti per ciascuna istituzione scolastica dell'Ambito 19, prioritariamente a gruppi di insegnanti individuati come facilitatori della formazione (tutor, coordinatori, docenti funzione strumentale, referenti, collaboratori del Dirigente), che assumeranno un carattere di sistema per agevolare una più capillare azione formativa all'interno delle scuole;
2. Ogni docente potrà iscriversi ad una sola Unità formativa;
3. Le UU.FF. per le quali si rilevassero esubero di iscrizioni, compatibilmente con le risorse assegnate, saranno replicate in più edizioni;
4. Le iscrizioni verranno filtrate in base ai criteri 1. e 2. e, a parità di condizioni, in base all'ordine di iscrizione in piattaforma;
5. Le UU.FF. saranno iscritte su piattaforma SOFIA dalla Scuola Polo per la formazione;
6. Successivamente e, soltanto dopo il reperimento degli esperti, sarà consentito l'accesso alle iscrizioni. Sarà cura di questa Scuola Polo comunicare i rispettivi codici di riferimento delle UU.FF. per formalizzare l'iscrizione sulla piattaforma ministeriale SOFIA.

PER LA CONFERENZA DEI DIRIGENTI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELL' AMBITO 19

La Dirigente Scolastica
Scuola Polo per la formazione

Dott.ssa Chiara Di Prima

*Documento informatico firmato digitalmente sensi del
D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate il quale sostituisce
il documento cartaceo e la firma autografa*